



SCANIA FINANCE ITALY SPA

ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI PREVISI DALL'ART 106 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ADOTTATE AI SENSI DELL'ART.56 DECRETO LEGGE 17 marzo 2020 n. 18

In considerazione della situazione epidemiologica che ha investito il Paese e della necessità e urgenza di prevedere misure eccezionali a sostegno delle attività imprenditoriali danneggiate dall'evento e dalla diffusione del COVID 19, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro dell'economia e delle finanze, è stato emanato il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18.

Con tale decreto, vengono previste misure di sostegno finanziario alle **micro, piccole e medie imprese come individuate dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003** aventi sede in Italia che abbiano subito carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

In particolare viene data facoltà alle imprese come sopra richiamato, di avvalersi della **sospensione del pagamento dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020.**

La Scania Finance Italy SpA, al fine di dare pieno sostegno alle attività imprenditoriali della propria clientela, ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di prevedere la sospensione degli obblighi contrattuali e nel contempo rispondere alle più ampie disposizioni normative, invita tutti gli interessati ad inoltrare le eventuali domande di adesione alle misure come previste dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 al seguente indirizzo di posta elettronica:

scania.portfolio@legalmail.it

La domanda di adesione dovrà essere necessariamente corredata dalla dichiarazione con la quale l'Impresa autocertifica ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Si precisa inoltre che la Scania Finance Italy SpA, nel rispetto delle previsioni normative, potrà valutare le domande di adesione pervenute dalle imprese **le cui esposizioni debitorie non siano, alla data del 17 marzo 2020, classificate come esposizioni creditizie deteriorate** ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi.